



**enomondo**

IL CIRCOLO VERDE DELL'ENERGIA

**PROCEDIMENTO UNICO PER MODIFICA  
NON SOSTANZIALE AD IMPIANTO PER LA  
PRODUZIONE DI BIOMASSE  
COMBUSTIBILI E AMMENDANTE  
COMPOSTATO VERDE MEDIANTE LA  
VALORIZZAZIONE DI SCARTI VEGETALI E  
LIGNO-CELLULOSICI PER AMPLIAMENTO  
PIAZZALI DI DEPOSITO ACV**

**PROCEDIMENTO UNICO  
EX ART. 53 L.R. 24/2017**

Progetto definitivo:

**1.4 | CERTIFICATO  
DI DESTINAZIONE  
URBANISTICA**

**Il tecnico incaricato:**

Ing. David Negrini

T - 351 803 8331

@ - davidnegrini72@gmail.com

Data:

**SETTEMBRE 2020**

Scala:

Revisioni:

REV.	DESCRIZIONE	DATA
00	EMISSIONE	SETTEMBRE 2020

Prot. *cfr.segnatura.xml* class. 06 – 01 fasc. 2020/1  
Rif. Prot. in arrivo n. 29251 del 23/04/2020

Faenza, 24/04/2020

**CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA**  
**- art. 30 del DPR 380/2001 -**

IL DIRIGENTE  
SETTORE TERRITORIO

- Visti gli artt. 46 e 51 del vigente Statuto del Comune di Faenza;
- Visti gli artt. 39 e 47 del vigente Statuto dell'Unione della Romagna Faentina;
- Visto l'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e l'art. 12 comma 3 della L.R. n° 23 del 21/10/2004;
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche;
- Effettuati i necessari accertamenti sulla base di:
- Delibera di Giunta Comunale n° 313/3617 del 9 settembre 2008 avente per oggetto: Legge 21.11.2000 n° 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi". Istituzione catasto comunale delle aree percorse dal fuoco;
- Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 5761/17 del 22.01.2010;
- Visto il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) approvato dal Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina con deliberazione n° 11 del 31.03.2015, e relative Varianti approvate;
- Visto il pagamento di **Euro 50,00** per diritti di Segreteria;
- Vista la richiesta dell'Ing. **Negrini David** (tecnico incaricato) presentata in data 23/04/2020 per conto dei Sig.ri (proprietari);

**c e r t i f i c a**

che l'area distinta al Catasto del Comune di Faenza al:

- Foglio **83** Mappali **80-81-180-181-190-192**;

è identificata negli strumenti urbanistici del Comune di Faenza come segue:

**REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) - APPROVATO**

- Foglio **83** Mappali **181**;  
**Art. 6 - Complessi di valore culturale-testimoniale**
- Foglio **83** Mappali **80-81-180-181-190-192**;  
**Art. 13 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura**
- Foglio **83** Mappali **80-81-180-181-190-192**;  
**Art. 20.2 - Zone di mitigazione e riequilibrio ambientale**

I suddetti mappali sono altresì interessati dai seguenti elaborati del RUE:

- **Tav. P.3 - Tavole di Progetto (Scala 1:5.000) – Tavole 7.3-7.4**
- **Tav. C.1 - Relazione illustrativa**

- **Tav. C.2 - Tavola dei Vincoli (Scala 1:10.000) e Scheda dei Vincoli – Tavola 7**

I mappali di cui sopra sono anche interessati dalle prescrizioni urbanistiche derivanti dalla lettura integrata e complessiva delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE (Tav. P.2).

Si evidenzia che dalla lettura integrale dell'art. 12 comma 3 si ricavano i limiti all'utilizzo degli indici di zona in relazione ai frazionamenti successivi al 31/12/1995: in particolare, ai fini dell'applicazione degli indici di zona, i frazionamenti di terreni successivi al 31/12/1995 sono validi alle seguenti condizioni:

- ciascuna delle unità poderali derivanti dal frazionamento rispetta le dimensioni minime previste dalle norme;
- il frazionamento produce accorpamenti, nel rispetto delle dimensioni minime previste dalle norme, ad unità poderali esistenti al 31/12/1995;
- il frazionamento produce accorpamenti ad unità poderali costituitesi dopo il 31/12/1995 nel rispetto delle norme.

L'elaborato "Tav. C.2 - Tavola dei Vincoli (Scala 1:10.000) e Scheda dei Vincoli" costituisce una ricognizione di vincoli e prescrizioni, per i quali occorre puntuale verifica in sede di progetto.

Le norme sovraordinate a carattere prescrittivo prevalgono sulle disposizioni del RUE.

Sono fatte salve le prescrizioni urbanistiche provenienti da norme dello Stato, Regione e Provincia.

I mappali di cui sopra non ricadono nei territori vincolati dalla Legge 21.11.2000 n° 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" alla data di compilazione del presente certificato.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (lett. c-bis comma 2 dell'art. 74 del DPR n. 445/2000, come introdotto dall'art. 15 della Legge n. 183/2011).

**il Capo Servizio**  
**Urbanistica – Ufficio di Piano**  
Arch. Daniele Babalini

[documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.  
21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.]